

Creare politiche di utilizzo dell'IA:
**elaborare politiche
chiare e complete per
l'uso dell'IA in classe e
a livello universitario.**



Obiettivi di
apprendimento

Creazione di politiche di utilizzo dell'IA



- Comprendi come gli strumenti di IA influenzino l'apprendimento e la valutazione sia a livello di aula che universitario, incluse opportunità e sfide. Sviluppare politiche chiare ed eque sull'uso dell'IA che definiscano cosa è consentito, cosa non consentito e quando il supporto all'IA è appropriato. Promuovi l'integrità accademica e la trasparenza, includendo linee guida per la divulgazione, l'uso responsabile e il comportamento etico degli studenti.

Perché le politiche sull'uso dell'IA sono importanti nell'istruzione

Le istituzioni educative stanno riconoscendo sempre più l'importanza di politiche chiare sull'uso dell'IA per garantire un'integrazione responsabile ed etica dell'IA nelle aule e nelle università. Queste politiche delineano come gli strumenti di IA possano essere applicati nell'insegnamento, nell'apprendimento, nella valutazione e nella ricerca, salvaguardando l'integrità accademica, promuovendo la trasparenza e proteggendo i dati di studenti e personale. Stabilendo linee guida complete—dalle pratiche accettabili in classe alla governance istituzionale—scuole e università possono sfruttare efficacemente il potenziale dell'IA, minimizzando rischi come uso improprio, pregiudizi e preoccupazioni sulla privacy.



Concetti chiave e definizioni

Politica di Utilizzo dell'IA

Linee guida che definiscono come gli strumenti di IA possano essere utilizzati nell'insegnamento, nell'apprendimento, nella valutazione e nella ricerca.

Uso accettabile dell'IA

Usare l'IA come supporto (ad esempio brainstorming, riassumi, miglioramento del linguaggio) senza sostituire lo sforzo degli studenti.

Uso inaccettabile dell'IA

Utilizzare l'IA per generare compiti completi, risposte agli esami o lavori che dovrebbero riflettere conoscenze personali.

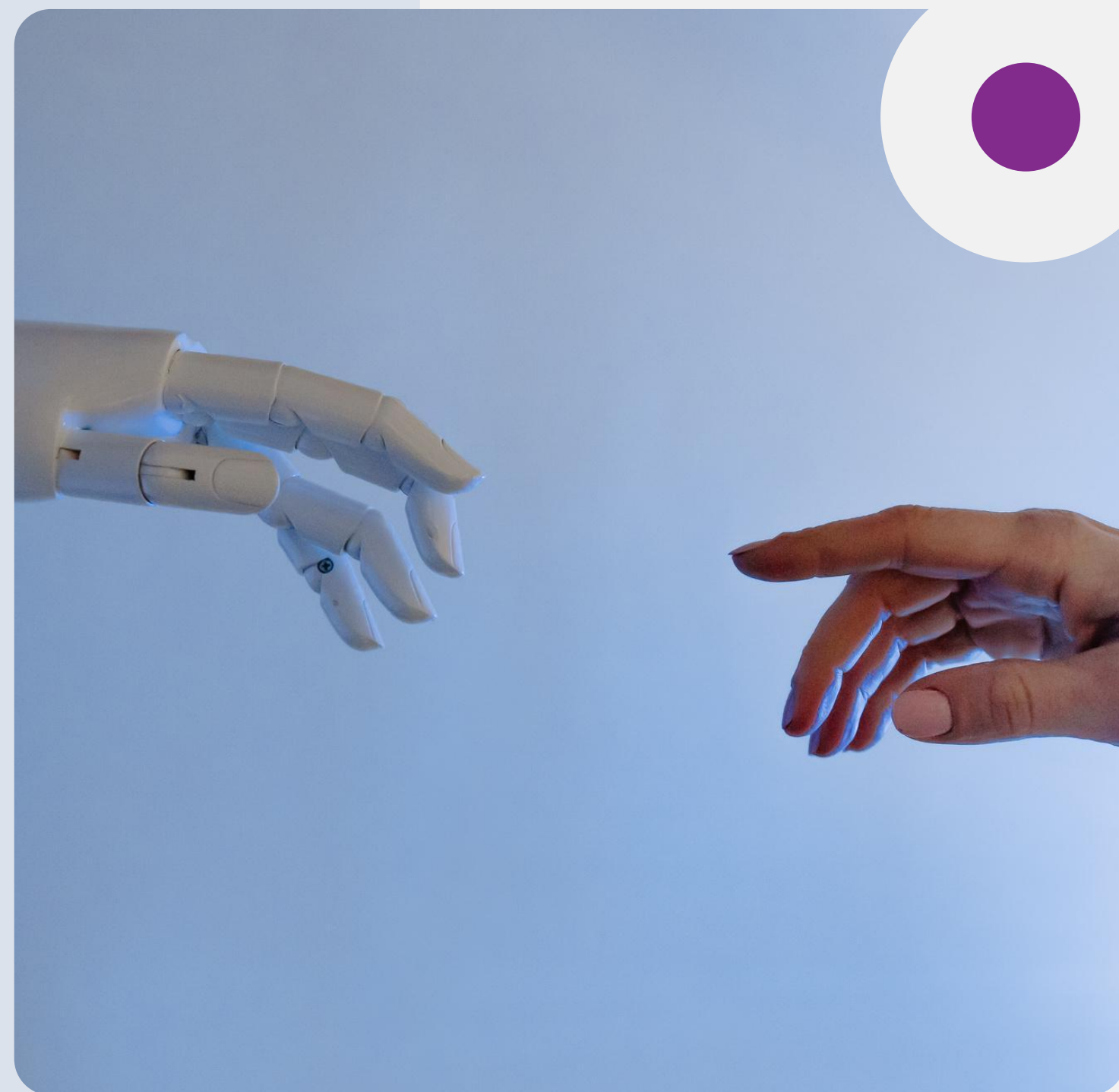
Integrità accademica

Garantire onestà, originalità e uso responsabile dell'IA nel lavoro accademico.

Trasparenza e Divulgazione

Dichiarando chiaramente quando e come sono stati utilizzati gli strumenti di IA, inclusi strumento e scopo.





Definizione di accettabile USO DELL'IA

COSA È CONSENTITO, COSA NON È CONSENTITO E QUANDO IL SUPPORTO ALL'IA È APPROPRIATO.

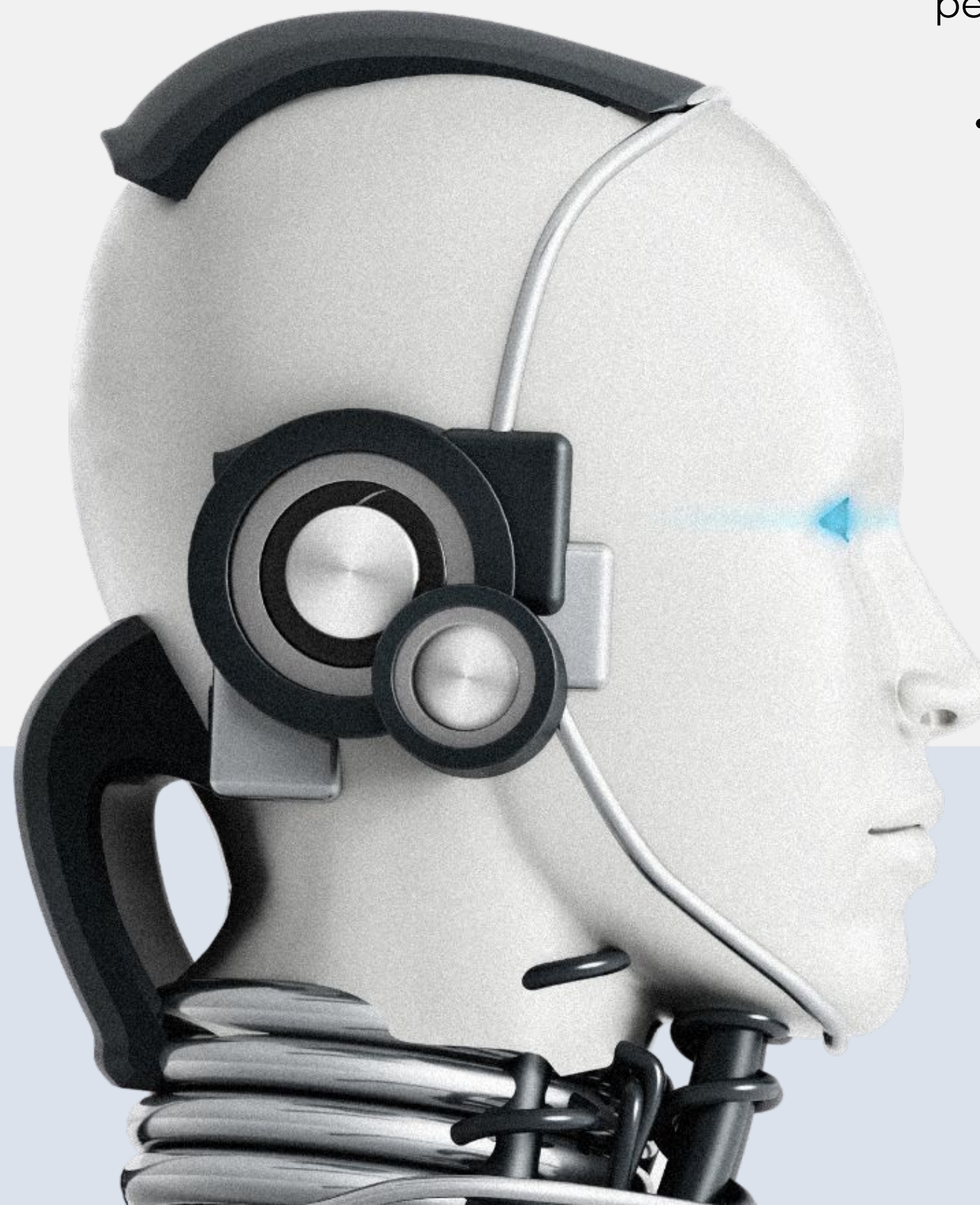
Le istituzioni educative hanno bisogno di definizioni chiare di cosa sia considerato un uso accettabile dell'IA. Quando studenti e personale comprendono i confini, l'IA può supportare l'apprendimento senza sostituire il pensiero originale o lo sforzo accademico. Una politica ben scritta stabilisce le aspettative e riduce la confusione tra i diversi corsi e dipartimenti.

Una politica di uso forte dell'IA distingue tipicamente tra supporto consentito (come brainstorming o miglioramento linguistico) e uso proibito (come generare compiti completi o risposte agli esami). Chiarendo queste categorie, le università promuovono equità, coerenza e innovazione responsabile nell'istruzione.



Co-funded by
the European Union

Trasparenza e Divulgazione Regole per l'uso dell'IA



Orientamento per studenti e personale:

- Riconosci l'assistenza AI: Indica chiaramente dove gli strumenti di IA sono stati utilizzati nel lavoro accademico, nella ricerca o nella creazione di contenuti. Specifica lo strumento e lo scopo: menziona l'IA specifica (ad esempio, ChatGPT, Claude) e il suo ruolo, come la stesura, la sintesi o il brainstorming.

Mantenere l'integrità accademica: Assicurarsi che tutti i risultati dell'IA siano verificati per l'accuratezza e citate utilizzando stili consolidati (APA, MLA).



Sfide nell'implementazione Politiche di Utilizzo dell'IA

Le istituzioni educative stanno creando politiche sull'uso dell'IA per garantire un'integrazione responsabile e trasparente dell'IA nell'insegnamento, nell'apprendimento e nella valutazione. Queste linee guida aiutano a proteggere l'integrità accademica, i dati degli studenti e l'equità, incoraggiando al contempo l'innovazione. Tuttavia, l'attuazione di politiche in reali contesti accademici comporta anche sfide pratiche che le università devono affrontare.

**Rischi per la
privacy dei dati**

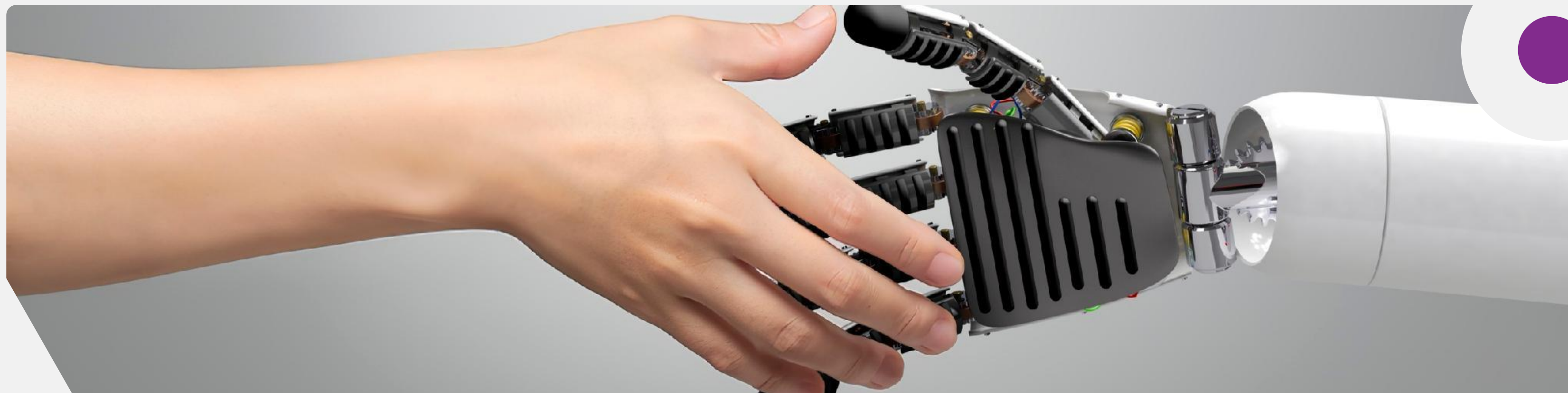
**QUANDO SI
GESTISCONO
INFORMAZIONI SU
STUDENTI E
PERSONALE**

**Bias negli
algoritmi**

**INFLUENZARE PARI
OPPORTUNITÀ E
ACCURATEZZA**

Costi elevati

**PER
UN'IMPLEMENTAZION
E COERENTE TRA I
CORSI**



Governance dell'IA all' Università

L'implementazione dell'IA nelle università richiede un quadro di governance chiaro per garantire un uso etico e responsabile. Questo è tipicamente gestito da comitati, docenti e team IT che supervisionano l'uso dell'IA e garantiscono la conformità ai valori e alle normative istituzionali (ad esempio GDPR). Poiché l'IA evolve rapidamente, le politiche devono essere regolarmente riviste e aggiornate.

Tendenze future nelle politiche sull'IA per l'istruzione

L'ISTRUZIONE DI DOMANI HA BISOGNO DI REGOLE CHIARE OGGI.

Il futuro dell'IA nell'istruzione includerà un uso più ampio di strumenti di IA generativa, assistenti di apprendimento personalizzati e sistemi di feedback automatizzati. Man mano che queste tecnologie diventano più comuni, università e scuole avranno bisogno di politiche che evolvano rapidamente e rimangano rilevanti in diverse discipline. Le future politiche sull'uso dell'IA probabilmente si concentreranno maggiormente sulla trasparenza, sull'innovazione responsabile e sull'alfabetizzazione digitale. Le istituzioni che si tengono all'avanguardia su queste tendenze saranno meglio preparate a proteggere l'integrità accademica, supportare gli educatori e garantire che gli studenti imparino a utilizzare l'IA in modo etico ed efficace.

Politica nella pratica: Uso in classe

LINEE GUIDA CHIARE AIUTANO L'IA A SUPPORTARE L'APPRENDIMENTO SENZA SOSTITUIRLO.

Gli strumenti di IA possono supportare l'apprendimento in classe quando vengono utilizzati per migliorare, non sostituire, lo sforzo degli studenti. Gli usi accettabili includono chiedere all'IA di spiegare un concetto difficile in termini più semplici, riassumere una lezione, generare domande di quiz di pratica o migliorare la grammatica in una bozza. Ad esempio, uno studente può usare l'IA per creare una scaletta per un saggio o per verificare la chiarezza della propria scrittura.

Tuttavia, sono necessari limiti chiari. Gli studenti non dovrebbero usare l'IA per generare compiti completi o completare compiti valutati senza comprendere. Ad esempio, copiare e inviare un saggio generato dall'IA, usare l'IA per rispondere alle domande degli esami o chiedere all'IA di risolvere problemi di compiti pensati per essere valutati non è accettabile.

Per garantire trasparenza, gli studenti dovrebbero indicare chiaramente come l'IA è stata utilizzata, ad esempio "L'IA è stata usata per generare una scaletta e migliorare la grammatica." L'obiettivo non è vietare l'IA, ma usarla responsabilmente in modi che supportino l'apprendimento e l'integrità accademica.

Politica in Pratica: Valutazione ed Esami

Man mano che l'IA diventa parte della valutazione, politiche chiare sono essenziali per garantire equità e integrità accademica. L'IA può supportare la valutazione e il feedback, ma senza regole può anche essere usata in modo improprio per imbroglio o plagio.

Le politiche dovrebbero definire chiaramente cosa è consentito. Ad esempio, gli studenti possono usare l'IA per controllare la grammatica o generare domande di pratica, ma non per scrivere e consegnare un saggio, completare un esame o risolvere compiti valutati. Usare l'IA durante un test online o copiare risposte generate dall'IA non è accettabile.

Le politiche dovrebbero anche spiegare quando e come l'IA può essere utilizzata nei compiti e nel lavoro di gruppo, e richiedere trasparenza nella valutazione. Gli istruttori dovrebbero sapere se sono stati utilizzati strumenti di IA e per quale scopo.

Infine, le istituzioni devono proteggere i dati degli studenti e fornire formazione. Quando le regole sono chiare e aggiornate regolarmente, l'IA può supportare la valutazione senza minare la fiducia o l'apprendimento.

Politica nella pratica: Ricerca e scrittura accademica

- L'IA può supportare la ricerca (ad esempio riassumendo articoli, suggerendo struttura, assistendo nell'analisi dei dati)
- Il ricercatore rimane pienamente responsabile dell'accuratezza, originalità e contenuto finale
- **Uso accettabile:**
 - usare l'IA per delineare un elaborato o riformulare un testo
 - l'uso dell'IA per identificare temi chiave nella letteratura
- **Uso inaccettabile:**
 - copiare testo generato dall'IA senza verificare o modificare
 - presentare idee generate dall'IA come proprie senza citazioni
- **La trasparenza è essenziale:**
 - dichiarare chiaramente come è stata utilizzata l'IA (ad esempio "IA usata per un riassunto letterario")
 - citare contenuti generati dall'IA dove rilevante
 - L'IA non può essere elencata come autore o coautore
- **Obiettivo:** L'IA dovrebbe supportare il pensiero critico, non sostituirlo

Formazione e supporto per studenti e personale

Le politiche dell'IA dovrebbero essere supportate dall'addestramento, non solo dalle regole. Le università possono offrire workshop e guide che mostrano come utilizzare l'IA nella pratica, incluso come dichiararne l'uso, ad esempio affermando "L'IA è stata usata per la scaletta" o "editing linguistico".

Gli studenti dovrebbero usare l'IA per compiti di supporto come riassumere o strutturare idee, ma non per completare compiti. Il personale può adattare la valutazione attraverso metodi come esami orali o dichiarazioni riflessive sull'uso dell'IA.

Aggiornamenti regolari e guida continua garantiscono un uso costante dell'IA, aiutando a mantenere trasparenza, integrità accademica e apprendimento efficace.

Costruire un uso efficace dell'IA

Quadro Politico

Le politiche sull'IA dovrebbero essere supportate da una formazione chiara e da indicazioni pratiche. Le università possono offrire workshop e risorse che mostrino come utilizzare l'IA in modo appropriato e come dichiararne l'utilizzo, ad esempio quando l'IA viene utilizzata per la scaletta o la revisione.

Gli studenti dovrebbero imparare a usare l'IA per compiti di supporto come riassumere o strutturare idee, ma non per completare compiti. Il personale dovrebbe adattare i metodi di valutazione, come l'uso di esami orali o compiti riflessivi per garantire trasparenza.

Aggiornamenti regolari e supporto continuo aiutano a mantenere un uso coerente e responsabile dell'IA, proteggendo l'integrità accademica e migliorando l'apprendimento.





Creazione di politiche di utilizzo dell'IA

Elaborare politiche chiare e complete per l'uso dell'IA in aula e a livello universitario.

Avvia l'attività





Riferimenti

- Baker, T., Smith, L., & Anissa, N. (2019). Educ-AI-tion riavviata? Esplorare il futuro dell'intelligenza artificiale nelle scuole e nei college. Nesta.
- Commissione Europea. (2022). Linee guida etiche per un'IA affidabile. Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea.
- Holmes, W., Bialik, M., & Fadel, C. (2019). Intelligenza artificiale nell'istruzione: promesse e implicazioni per l'insegnamento e l'apprendimento. Centro per la Riprogettazione del Curriculum.
- OCSE. (2021). Quadro OCSE per la classificazione dei sistemi di IA. OECD Publishing.
<https://doi.org/10.1787/cb6d9eca-en>
- Selwyn, N. (2019). I robot dovrebbero sostituire gli insegnanti? L'IA e il futuro dell'istruzione. Polity Press.
- UNESCO. (2021). Raccomandazione sull'etica dell'intelligenza artificiale. UNESCO.
- UNESCO. (2023). Linee guida per l'IA generativa nell'educazione e nella ricerca. UNESCO.
- Zawacki-Richter, O., Marín, V. I., Bond, M., & Gouverneur, F. (2019). Revisione sistematica della ricerca sulle applicazioni dell'intelligenza artificiale nell'istruzione superiore. International Journal of Educational Technology in Higher Education, 16(1), 1–27. <https://doi.org/10.1186/s41239-019-0171-0>

"L'intelligenza artificiale non è così intelligente come pensi, ma sarà più intelligente di quanto ti aspetti."

GEOFFREY HINTON

Il consorzio:



<https://trustai.unibit.bg/>

 Trust AI project

Disclaimer: Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono però solo quelle dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o dell'Agenzia Nazionale (NA). Né l'Unione Europea né l'NA possono essere ritenute responsabili per queste.

Numero di riferimento del progetto: 2024-1-BG01-KA220-HED-000249185



Co-funded by
the European Union

